



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"DON LORENZO MILANI"**

Via Umberto I CAP 83030 Manocalzati AV

MANOCALZATI-CANDIDA-PAROLISE-S.POTITO ULTRA-ARCELLA-MONTEFREDANE

e-mail: avic843004@istruzione.it - avic843004@pec.istruzione.it

sito web: www.icmanocalzati.edu.it

codice meccanografico AVIC843004 - codice fiscale 92046250640 - tel. 0825/1504035- tel: 0825/675092 - fax: 0825/676700

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA LA FAMIGLIA E LA SCUOLA

(ai sensi dell'art. 5 bis del DPR n. 249/1998)

La scuola è il principale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura, sia dell'osservanza delle regole, sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Gli insegnanti e il personale tutto della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Manocalzati, Candida, Parolise, S. Potito Ultra, Arcella e Montefredane sono fortemente impegnati per la formazione morale e civile dell'uomo e del cittadino.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si attua attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti, alunni, genitori e insegnanti. A tale fine l'Istituto Comprensivo di Manocalzati propone il seguente **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ** finalizzato a definire i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, la famiglia e l'alunno. Il RISPETTO di tale patto costituisce la condizione necessaria per costruire un rapporto di reciproca fiducia ed esortare gli alunni al successo scolastico.

Pertanto la scuola si impegna a:

- creare un clima sereno, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, di emarginazione e di pregiudizio;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere nelle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi, nelle discipline di studio oltre che agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto circa i problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie. In modo particolare i coordinatori di classe informeranno periodicamente i genitori, sull'andamento didattico-disciplinare e sulle assenze (quelle per malattia superiori a cinque giorni verranno accompagnate da un certificato medico di avvenuta guarigione);
- proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni studenti, delle famiglie e del territorio;
- favorire il successo formativo di ciascun alunno/studente attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero;
- favorire la piena integrazione degli alunni disabili e degli studenti stranieri;
- promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati;
- promuovere rapporti interpersonali tra studenti, docenti e personale ATA definendo regole condivise;
- rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale delle famiglie nel processo educativo;
- porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica;

- rispettare e far rispettare il regolamento d'Istituto sottolineando il valore formativo delle sanzioni stesse.

La famiglia si impegna a:

- conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso;
- sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior dei modi le loro potenzialità;
- condividere il valore dell'integrazione dei diversamente abili e degli alunni BES, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza ed autorevolezza;
- affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune;
- far capire ai figli che le regole vanno rispettate e possibilmente condivise;
- prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti;
- rispettare la professionalità del docente nell'ambito della libertà di insegnamento e di esperienza individuale e delle scelte metodologiche ed educative da parte degli alunni/studenti e delle famiglie;
- instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti, per il bene del minore, rispettando i ruoli e le competenze;
- far rispettare l'orario settimanale delle lezioni, limitare le uscite anticipate e giustificare le assenze;
- controllare quotidianamente il diario, specialmente le comunicazioni scuola-famiglia;
- controllare tramite gli insegnanti e il personale che l'ALUNNO si responsabilizzi in merito al: RISPETTO delle persone e delle regole generali di comportamento; RISPETTO delle strutture scolastiche, esempio: banchi, aule, bagni e corridoi; RISPETTO dell'ambiente circostante l'edificio scolastico e del verde attrezzato. Qualora il minore arrecasse, volutamente, un danno ai beni della scuola, la famiglia dovrà risarcire in solido l'istituzione.

L'alunno/a si impegna a:

- partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola;
- non considerare lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere;
- considerare le attività di recupero come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno;
- interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà;
- rispettare e conoscere le regole della convivenza civile e democratica e del Regolamento d'Istituto;
- favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra i compagni fino a diventare protagonista di iniziative di integrazioni sociali e di umana solidarietà;
- rispettare costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi e violenti;
- accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI

Sono passibili di sanzione disciplinare i comportamenti degli allievi che, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, viaggi di istruzione), sono lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

L'applicazione delle disposizioni del Regolamento di disciplina degli alunni, approvato dal Consiglio di Istituto in data 24 ottobre 2016, è finalizzata non solo a contrastare e prevenire i comportamenti scorretti, ma anche a far sì che l'alunno riconosca che il comportamento sanzionato non deve essere reiterato, al fine di garantire il rispetto delle regole di convivenza civile.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

10	Comportamento	MOLTO CORRETTO E RESPONSABILE Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ad altri interventi educativi; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe; attento rispetto del regolamento scolastico; ottima socializzazione e disponibilità all'aiuto verso i compagni
	Note disciplinari	NESSUNA
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	REGOLARE Frequenza assidua alle lezioni; rispetto agli orari; giustificazione tempestiva e puntuale di assenze e/o ritardi; non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettive non motivate.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE Assolvimento delle consegne puntuale e costante.
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ad altri interventi educativi; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; attento rispetto del regolamento scolastico; ottima socializzazione.
	Note disciplinari	NESSUNA
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	REGOLARE Frequenza costante alle lezioni; rispetto degli orari; giustificazione tempestiva e regolare di assenze e/o ritardi; non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettive non motivate.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE Assolvimento delle consegne puntuale e costante.
8	Comportamento	CORRETTO Buona partecipazione alle lezioni e ad altri interventi educativi; rispetto autonomo dei regolamenti; buona socializzazione.
	Note disciplinari	SPORADICHE Qualche infrazione non grave.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Utilizzo quasi sempre diligente del materiale e delle strutture scolastiche.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenza regolare alle lezioni; presenza di qualche ritardo; giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi; non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettive non motivate.
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Assolvimento delle consegne non sempre puntuale e costante.

7	Comportamento	PARZIALMENTE CORRETTO Partecipazione alle lezioni e ad altri interventi educativi non sempre adeguata; rispetto dei regolamenti; discreta socializzazione.
	Note disciplinari	SPORADICHE Poche infrazioni non gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizzo non sempre diligente del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	IRREGOLARE La frequenza è connotata da varie assenze e ritardi; giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi.
	Rispetto delle consegne	CARENTE Assolvimento delle consegne non puntuale e costante.
6	Comportamento	NON SEMPRE CORRETTO Incostante partecipazione e attenzione discontinua alle attività scolastiche e ad altri interventi educativi; osservazione non regolare delle norme dell'Istituto; disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.
	Note disciplinari	RIPETUTE Numerose infrazioni non gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizzo trascurato e/o improprio del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	DISCONTINUA Frequenza discontinua e mancato rispetto degli orari; giustificazione non regolare di assenze e/o ritardi.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE Assolvimento delle consegne solo saltuario.
5	Comportamento	SCORRETTO Disinteresse per le varie discipline e per gli altri interventi educativi; mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola; continuo disturbo dell'attività didattica; funzione negativa all'interno della classe; episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI Infrazioni gravi accompagnate da provvedimenti di sospensione.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizzo assolutamente irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e/o ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenza sporadica alle lezioni; mancato rispetto degli orari; giustificazione di assenze e/o ritardi non regolare.
	Rispetto delle consegne	INESISTENTE Mancato rispetto delle consegne.

La valutazione del comportamento **con voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa esclusivamente dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno per il quale si verificano le seguenti situazioni:

Situazione 1: si presentino ambedue le seguenti condizioni:

- ✓ sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni, per le infrazioni gravi individuali previste dall'articolo 3 del Regolamento dei Provvedimenti Disciplinari approvato dal Consiglio di Istituto in data 24 Ottobre 2016.
- ✓ l'alunno abbia un atteggiamento recidivo, non adeguato al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Situazione 2: si verifichino le condizioni previste dall'articolo 3 del Regolamento dei Provvedimenti Disciplinari approvato dal Consiglio di Istituto in data 24 Ottobre 2016 con riferimento all'irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.

In ambedue le situazioni, la decisione è di esclusiva competenza del Consiglio di Classe che può adottare tutte le strategie possibili per rafforzare il senso di responsabilità degli alunni interessati e per ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni, infatti, sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

II DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e delle comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

L'alunno/a _____ frequentante la classe _____ e i genitori sottoscrivono il presente **patto di corresponsabilità** insieme al Dirigente Scolastico.

L'alunno/a _____

I genitori: _____

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Antonella Pappalardo